

Associazione "Namaste - Onore a te"
Bilancio d'esercizio al 31/12/2016

Via Vittorio Veneto n. 19/3 - 40131 Bologna (BO)

Codice fiscale 91153570378

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	660	660
2) Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	660	660
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	5.993	5.833
2) Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	5.470	5.047
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	523	785
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	523	785
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
II) CREDITI:		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	2.057	163
II TOTALE CREDITI	2.057	163
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	123.343	250.992
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	125.400	251.155
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	125.923	251.941

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione e riserve	232.005	351.277
II) Risultato gestionale esercizio in corso	(128.734)	(119.272)
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	103.271	232.005
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	10.929	7.946
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	11.723	11.990
D TOTALE DEBITI	11.723	11.990
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	125.923	251.941

RENDICONTO DELLA GESTIONE	31/12/2016	31/12/2015
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE E RACCOLTA FONDI	378.554	700.341
PROVENTI FINANZIARI E ALTRI PROVENTI	814	2.401
A) TOTALE PROVENTI	379.368	702.743
B) ONERI PROGETTI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	439.908	751.001
Materie prime	2.794	853
Servizi	60.054	63.067
Godimento beni di terzi	4.923	6.611
Ammortamento	423	483
C) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	68.194	71.014
DISAVANZO/AVANZO DI GESTIONE	(128.734)	(119.272)

"NAMASTE ONORE A TE"

Via Vittorio Veneto n. 19/3 - 40131 Bologna (BO)
Codice fiscale 91153570378

Relazione di missione e Nota integrativa abbreviata al bilancio chiuso il 31/12/2016

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

Attività svolte

L'Associazione "Namaste onore a te" è una Organizzazione di Volontariato (OdV equiparata alle ONLUS) che esercita esclusivamente attività istituzionale e opera per:

garantire ai bambini e ai ragazzi in condizione di povertà il diritto allo studio e alla salute e per raggiungere questi fini privilegia come canale di intervento il sostegno a distanza;

realizzare progetti di sviluppo, rivolti particolarmente alle donne, per aiutare le comunità che vivono in condizioni di disagio sociale ed economico.

Per statuto, Namaste non ha connotazione né politica né religiosa e si ispira agli universali valori di solidarietà e rispetto per i più sfortunati nel mondo. Il nostro motto è infatti: "*La solidarietà dà senso all'umanità*". Se l'attenzione è prevalentemente focalizzata sull'educazione per bambini e ragazzi, Namaste si occupa però anche di problemi di salute, di costruzione o ristrutturazione di case per i più diseredati, di progetti di avviamento al lavoro per le donne, di anziani e disabili.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'anno 2016 è stato un anno abbastanza difficile.

L'esercizio 2016 si chiude con una perdita di 128.734 euro, ripetendo il risultato negativo già riscontrato a chiusura dell'esercizio precedente. Riteniamo doveroso puntualizzare le ragioni di tale perdita, in parte riferita a movimentazioni di natura non ricorrente o non attinenti all'esercizio in esame, movimentazioni che riducono in maniera non marginale l'importo sopra riportato.

Le entrate registrate a fine 2016, ripercorrendo le modalità seguite negli anni precedenti, non tengono conto di incassi registrati nei primi mesi dell'esercizio 2017, quantificati in 24.000 euro ma sicuramente riferentesi all'esercizio precedente.

Inoltre, nel 2016 sono state sostenute spese di natura non ricorrente pari a 14.098 euro.

Infine, il versamento effettuato nel mese di dicembre alla nostra associazione in India è andato a copertura delle esigenze dei primi mesi del 2017, per un importo stimato in 40.000 euro.

Tenuto conto di tali movimentazioni, la perdita si riduce a 57.736 euro, un importo elevato ma sicuramente maggiormente gestibile ed affrontabile.

Come negli anni precedenti la situazione economica in generale ha avuto effetti anche sulle scelte quotidiane delle famiglie italiane e quindi anche sulle loro scelte di solidarietà nei confronti di realtà meno fortunate e distanti. Il calo delle adozioni registrato nel 2016 dipende anche da questo motivo.

Il cambio Euro/Rupia che incide sul valore delle nostre rimesse in India non è stato particolarmente favorevole, lontano dal 2014 quando un euro poteva scambiarsi in media con 80 rupie indiane, e più basso anche al 2015, con valori spesso inferiori a 70 rupie per 1 euro. Inoltre va considerato il tasso d'inflazione in India, ufficialmente in media del 5%, ma in realtà l'aumento dei costi e dei salari reali è più elevato.

Diventa chiaro quindi che la somma di queste variabili interne e internazionali non ha avvantaggiato le associazioni che svolgono la propria attività anche all'estero e in particolare in India.

Abbiamo dovuto affrontare anche una crisi dei nostri organi sociali con le dimissioni, dapprima da presidente e poi dal consiglio direttivo, di Valeria Palmieri, fondatrice di Namaste.

A fronte di queste difficoltà è stato eletto a giugno un nuovo Consiglio Direttivo che ha eletto un nuovo Presidente, Claudine Tissier, e ha confermato la vice presidenza di Gabriele Burnazzi, da tanti anni in questo ruolo. Lo spirito con cui è nato il nuovo CD è quello di maggiore condivisione e collegialità, con attribuzione di compiti e responsabilità a tutti i membri e ai soci che intendono contribuire attivamente. Per rendere la nostra azione più incisiva e per rispondere alle nuove direttive sulle Onlus è stata convocata un'assemblea straordinaria a novembre per approvare il nuovo Statuto. In quella occasione è stato anche approvato il nuovo logo.

Nel secondo semestre del 2016, dopo l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo abbiamo cominciato un'operazione di analisi dettagliata delle risorse e delle spese analizzando con attenzione anche il bilancio indiano, le quote versate alle famiglie per il sostegno a distanza, le spese d'ufficio indiano, gli stipendi. Questo non solo nell'intento di ridurre le spese a fronte di difficoltà economiche ma anche nell'ottica di una migliore e più giusta destinazione, in particolare per le quote mensili alle famiglie sostenute.

Abbiamo chiesto a Namaste Wings to Fly un coinvolgimento maggiore dell'Executive Committee, il consiglio direttivo indiano, nelle decisioni importanti e sempre per favorire la collegialità, abbiamo chiesto decisioni meno piramidali che tengano conto anche delle idee dei nostri fieldworkers, operatori sul campo.

Nel corso dell'anno siamo riusciti a confermare tutti i progetti in atto, compresi quelli che stavano perdendo o avevano già perso lo sponsorship. In particolare, grazie a una raccolta fondi con Eticarim, Cassa di risparmio di Rimini, siamo riusciti a finanziare il nostro asilo in Tamil Nadu. Con i benefici della cena di Natale abbiamo finanziato l'asilo di Kovilvila.

Non ci siamo però solo limitati all'esistente ma abbiamo avuto alcune nuove idee. Innanzitutto abbiamo avviato a fine anno il progetto "DISPENSARIO DIFFUSO IN TAMIL NADU" per migliorare le condizioni di vita e di salute delle persone che vivono in povertà, prive di ogni forma di assistenza medica, nei villaggi più sperduti del Tamil Nadu, tramite educazione, sorveglianza sanitaria e prevenzione. Abbiamo realizzato con l'aiuto di alcuni fotografi professionisti il progetto "CLICK, piccoli fotografi grandi storie", un progetto di fotografia solidale che ha coinvolto 24 ragazze e ragazzi delle nostre case famiglia a cui abbiamo offerto la possibilità di cimentarsi con le macchine fotografiche e raccontare attraverso le immagini alcuni aspetti della vita quotidiana e del mondo che li circonda. In seguito sono state realizzate alcune mostre fotografiche nelle quali, tra l'altro, abbiamo avuto l'opportunità di fare promozione e di farci conoscere. Dal progetto Click è nato anche un libro, grazie a NFC di Rimini e a Antonella Chiadini, che racconta l'esperienza con una parte rilevante sulle attività di Namaste. Grazie al coinvolgimento di un ex campione di pallavolo e attuale allenatore di volley che ha soggiornato nella nostra sede indiana abbiamo attivato un'operazione di sponsorship con il network Vero Volley che ci permetterà di finanziare nel 2017 e negli anni successivi altre due squadre di pallavolo. Inoltre grazie all'aiuto di un paio di volontarie abbiamo organizzato delle animazioni artistiche in alcuni dei nostri asili e coinvolto i bambini e le bambine delle case famiglia a disegnare e pitturare uno dei muri di cinta della sede indiana.

In Italia si confermano nel 2016 i buoni risultati del progetto "AGGIUNGI UN POSTO IN CLASSE" per sensibilizzare alla solidarietà gli studenti delle scuole superiori. La responsabile del progetto, Daniela Perugini, anche quest'anno è stata in India per monitorare le attività. Questo progetto è molto importante perché dimostra la nostra presenza sul territorio Emilia Romagna, come richiesto dalle nuove direttive per il terzo settore.

A fine anno abbiamo lanciato una raccolta fondi per sostenere la ricostruzione post terremoto nel Centro Italia, che si è già concretizzata nella donazione di materiale

didattico e strumenti musicali all'Istituto Comprensivo di Caldarola in provincia di Macerata, distrutto dal terremoto.

Per quanto riguarda le attività svolte in Moldavia, il cui responsabile è ora Stefano Pambianchi, siamo riusciti a mantenere gli impegni assunti, nonostante le difficoltà economiche, e quindi a portare avanti sia la mensa dei poveri che il sostegno dei bimbi dell'asilo.

Si è conclusa nel 2016 l'esperienza di partenariato in Nepal con l'Associazione Apeiron, con l'invio degli ultimi fondi per l'emergenza terremoto del 2015. Siamo fieri di aver contribuito in questi anni allo sviluppo di progetti rivolti particolarmente a donne appartenenti a gruppi etnici o caste emarginati e a finanziare la ricostruzione post terremoto con fondi sostanziosi.

Abbiamo implementato la comunicazione con benefattori e amici attraverso la pubblicazione delle nostre attività sul sito, nei social network e con l'invio di newsletter. In particolare abbiamo consolidato i rapporti con sponsor importanti.

Sempre molto attivi sono stati i nostri gruppi, come quello di Ferrara che continua l'esperienza del negozietto Namaste, e il gruppo di Rimini che questo anno è stato particolarmente attivo. Entrambi hanno contribuito generosamente al bilancio Namaste.

E per finire vogliamo ricordare un riconoscimento arrivato da un premio fotografico della rete delle Onlus, La Gabbianella, con il quale abbiamo realizzato due pozzi in India per famiglie bisognose e le cene di finanziamento, come quella sul Lago di Garda per il progetto calcio a Pozhiyoor e la cena di Natale a Bologna, molto partecipata (tanto che abbiamo dovuto rifiutare alcune adesioni), con la quale abbiamo finanziato l'asilo di Kovilvila.

Un grande grazie quindi ai nostri benefattori ma anche ai nostri collaboratori che, in Italia e nei paesi dove operiamo, si adoperano affinché il nostro aiuto si traduca in un sostegno "concreto e riscontrabile" a favore dei bambini e delle famiglie meno fortunate delle nostre.

Identità della organizzazione

Membri Consiglio Direttivo

Tissier Claudine, Presidente

Burnazzi Gabriele, Vice-presidente

Pedretti Serena, Segretario

Campo Gaetanfabio, Consigliere

Chiadini Antonella, Consigliere

Grandi Annalisa, Consigliere

Pambianchi Stefano, Consigliere

- sistema di governo e funzionamento

Il nuovo Consiglio Direttivo è stato eletto a giugno 2016 e si riunisce spesso per prendere le decisioni più importanti: la gestione collegiale e condivisa lo esige. Annualmente viene convocata l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio e per tutte le altre decisioni di sua competenza. Nel 2016 sono state convocate due assemblee straordinarie per la variazione della sede legale e per modifiche allo statuto. I soci hanno partecipato attivamente alla discussione sul nuovo statuto suggerendo e approvando modifiche.

Il presidente è stato, nel 2016, due volte in India per il controllo in loco dell'andamento dei progetti. Anche il vice presidente è stato in India per un periodo nel 2016. Altrettanto hanno fatto alcuni volontari e sostenitori in tempi diversi. Tutti i benefattori ricevono aggiornamenti almeno due volte l'anno sui bambini sostenuti a distanza o sui progetti da loro finanziati.

Oltre alla normale raccolta delle quote di sostegno a distanza e dei fondi per progetti, da parte dei nostri benefattori, quando è possibile si organizzano eventi ufficiali di raccolta fondi. In alcune città dove esiste un gruppo attivo di sostenitori sono organizzate cene tra amici o altri eventi come mercatini, ecc.

I fondi raccolti sono inviati periodicamente in India all'Associazione partner locale Namaste Wings to Fly, controllata strettamente e quotidianamente da Namaste onore a te sia per via telematica che di persona da Presidente, collaboratori e volontari che si recano sul posto. La contabilità dell'Associazione partner in India è anche sotto il controllo del governo indiano, al quale deve presentare il bilancio annualmente. È inoltre presente, nella stessa sede, il nostro Liaison Office, regolarmente registrato presso il governo indiano, che si occupa di monitorare la realizzazione dei progetti in corso e di informare la sede italiana e i benefattori sull'andamento dei progetti e le condizioni dei bambini.

- **risorse umane**

Il personale retribuito in Italia è composto da una collaboratrice a tempo pieno, assunta a tempo indeterminato il 1° gennaio 2015 (che però è in part-time di 6 ore giornaliere da settembre 2016), che si occupa dell'aggiornamento delle notizie e da una collaboratrice part-time che si occupa prevalentemente della contabilità, assunta dal 1° maggio 2015 a tempo indeterminato con un contratto di 6 ore giornaliere. Entrambe le collaboratrici, coadiuvate dai volontari, si occupano dei rapporti con i benefattori e provvedono alla elaborazione e spedizione dei report semestrali. Nel corso del 2016 le due collaboratrici hanno un contratto di telelavoro e operano con estrema dedizione e disponibilità.

In Moldavia abbiamo due socie volontarie, senza retribuzione, ma con un rimborso spese per telefono, trasporti, e le altre piccole spese quotidiane. In Nepal, abbiamo terminato nel 2016 il finanziamento a progetti di associazioni locali e non abbiamo risorse umane impiegate sul posto.

Esiste poi un Liaison Office che serve da ufficio di collegamento tra le due associazioni, quella italiana e quella indiana, per il controllo della realizzazione dei progetti e il mantenimento dei rapporti tra benefattori e beneficiari. L'associazione locale "Namaste Wings to Fly" pur essendo per ragioni governative indipendente (nessuna onlus o ONG può operare direttamente in India senza partner locale) è tuttavia dipendente direttamente dall'associazione italiana, non avendo altre fonti di finanziamento. Il personale dipendente dalla Namaste Wings to Fly, a fine del passato esercizio pari a 95 persone, viene scelto in base a criteri di efficienza, ma anche e soprattutto di bisogno della famiglia, così si può offrire lavoro e sostentamento ad altrettanti nuclei familiari bisognosi.

Tutte le altre persone che collaborano con Namaste lo fanno a titolo assolutamente gratuito e di volontariato.

Attività di raccolta fondi

Oltre alla normale raccolta fondi effettuata tramite rapporto individuale con il singolo benefattore, la Namaste ha da tempo aperto le porte a gruppi di benefattori, italiani ed anche stranieri, che, costituiti o non in associazione indipendente, hanno trovato in noi il tramite per realizzare dei propri progetti di solidarietà in India, ritenendo la nostra gestione, economica e morale, confacente ai loro scopi. Questi gruppi autogestiscono economicamente i loro progetti, e spesso si recano in India per controllarli, ma possono contare sulla Namaste per l'invio di denaro, supporto logistico, continuo monitoraggio in loco e informazioni in tempo reale, soluzione dei problemi.

Non vengono effettuate, normalmente, attività di raccolta fondi pubbliche, né attività promozionali/pubblicitarie, se non quelle a titolo gratuito promosse da enti locali e istituzioni. Nel 2016 ci è stato devoluto dalla Agenzia delle Entrate l'importo relativo al 5xmille del 2014, di 31.293 €, di 3.071 € superiore all'importo erogato nell'anno

precedente.

Principi di trasparenza e tracciabilità

La nostra organizzazione opera nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e tracciabilità delle transazioni finanziarie inerenti le erogazioni dei donatori e del successivo versamento alla associazione partner quasi esclusiva, la "Namaste Wings to Fly" charitable society, riconosciuta dal governo indiano dal febbraio 2000. Questa gestisce localmente i fondi sulla base di preventive comunicazioni e modalità di utilizzo dell'aiuto umanitario e numerosissimi sono i contatti giornalieri tramite internet.

Anche a tale scopo vengono tenute scritture contabili cronologiche e sistematiche che esprimono con completezza ed analiticità le operazioni poste in essere.

In Nepal l'associazione partner ha inviato regolarmente un rendiconto delle spese, così come in Moldavia le due socie volontarie. Le periodiche e frequenti visite in loco del presidente, della sua collaboratrice, dei volontari e dei soci-benefattori tengono inoltre sempre monitorata l'effettiva realizzazione dei progetti, al di là delle evidenze contabili.

I soci che si recano in India possono controllare la contabilità sia italiana che indiana, affinché possano verificare di persona come siano stati utilizzati i loro fondi e quelli dei loro amici, quando si tratta di capi-gruppo. Il nostro bilancio viene poi regolarmente pubblicato sul sito ed è visibile a tutti.

Interventi a favore dei beneficiari

Come è possibile verificare dalle tabelle sottostanti, Namaste conferma la propria presenza in quasi tutti i settori, da quello educativo, che resta il settore fondamentale cui ci dedichiamo, all'assistenza agli anziani, ai malati, alle donne in cerca di lavoro.

L'analisi dei dati relativi al numero dei bambini mostra una riduzione di 105 unità (da n. 864 a n. 759), pari al 12% esclusivamente riscontrata nel numero di bimbi supportati in famiglia. I bambini in casa famiglia infatti risultano aumentati del 3%.

Il segno negativo delle variazioni riferite ai valori assoluti è diretta conseguenza della minore disponibilità di finanziamenti specifici, in particolare per i centri studio. Il numero dei bambini diminuisce sensibilmente nei nostri Centri Studi anche perché è un servizio che l'amministrazione indiana sta implementando e offrendo nel territorio, senza spese per chi frequenta o con costi molto bassi. Per la stessa ragione diminuisce il personale retribuito in India, si tratta in sostanza dei soli insegnanti dei centri studi. La flessione registrata per le donne coinvolte in progetti di produzione del reddito è giustificata dal fatto che abbiamo preferito tener conto nei numeri delle unità realmente coinvolte nel 2016 e non di quelle coinvolte anche negli anni precedenti, i cui progetti sono ora autonomi e non dipendono più dal nostro intervento.

Sintesi della attività; valori assoluti

In India	2015	2016	variazione	%	
Case famiglia – numero bambini assistiti	119	122	+3	+3%	-10%
Sostegno in famiglia – numero bambini assistiti	864	759	-105	-12%	
Asili – numero bambini assistiti	130	112	-18	-14%	
Nonnine – numero anziani assistiti	249	259	+10	4%	
Centri studio – numero bambini assistiti	681	374	-307	-45%	

Progetto produzione reddito – donne coinvolte	546	206	-340	-62%
Progetto sport – ragazzi coinvolti	92	95	+3	+3%
Personale retribuito in India (compresi insegnanti e genitori casa-famiglia)	122	95	-27	-22%

I nostri numeri 2016

INDIA – KERALA

- 7 case-famiglia
- 122 bambini accolti in case-famiglia tramite sostegno a distanza
- 759 bambini sostenuti in famiglia tramite sostegno a distanza
- 4 asili frequentati da 92 bambini
- 10 centri studio per il doposcuola con insegnanti qualificati
- 374 ragazzi che frequentano i nostri doposcuola
- 1 centro computer
- 95 ragazzi coinvolti nel progetto “sport”: 2 squadre di calcio e 2 squadre di pallavolo (una femminile e una maschile)
- 259 nonnine (anziani e disabili) che ricevono aiuti
- 206 donne attive in progetti lavorativi produttori di reddito
- 4 progetti generatori di reddito:
 - 2 sartorie
 - 1 realizzazione reti da pesca
 - 1 produzione quaderni
 - 1 progetto allevamento di capre, articolato nei vari villaggi
- 1 fondo pronto soccorso
- 1 progetto di fotografia solidale
- 95 unità di personale retribuito (compresi insegnanti e genitori delle case-famiglia)

INDIA – TAMIL NADU

- 1 villaggio per 41 famiglie, 225 persone (costruito dopo lo tsunami del 2004)
- 1 asilo frequentato da circa 20 bambini
- 1 centro computer
- 2 laboratori: uno di cucito delle uniformi scolastiche e uno di confezione degli zainetti per i nostri ragazzi
- 1 dispensario medico con assistenza sanitaria e consultazione medica gratuita, distribuzione farmaci, centro analisi e diagnostica strumentale
- 1 cooperativa (vendita a prezzi calmierati di beni di prima necessità) con oltre 200 associati

NEPAL

- 3 progetti produttori di reddito (coltivazione patate, allevamento polli e coltivazione verdure in serra)
- 600 soggetti coinvolti
- fondi per progetti post-terremoto

MOLDOVA

- 13 bimbi sostenuti in famiglia tramite sostegno a distanza
- 1 mensa dei poveri (40 beneficiari tra anziani e invalidi)
- 1 asilo (sostegno alle spese per 23 bambini)

ITALIA

- Progetto “aggiungi un posto in classe”: sensibilizzazione educativa alla solidarietà di molte centinaia di studenti delle scuole superiori ed il sostegno a distanza di un coetaneo indiano.
- Terremoto in Centro Italia: raccolta fondi per sostenere la ricostruzione e rifornire di materiale didattico e strumenti musicali l’Istituto Comprensivo di Caldarola in provincia

di Macerata distrutto dal terremoto.

Dettaglio somme destinate ad attività e progetti

Il **dettaglio delle somme spese** risente, come si è detto nelle pagine precedenti, degli effetti derivanti soprattutto dal tasso di inflazione registrato in India nel passato esercizio; il risultato si è tradotto in una maggiore spesa anche in presenza di immutati servizi prestati. Alcune variazioni di spesa sono state già in precedenza discusse (Centri Studi, progetti di produzione del reddito, ecc.).

- la maggiore spesa per i trasporti è dovuta anche all'acquisto di una nuova moto per il nostro responsabile in Tamil Nadu;
- la diminuzione delle spese per gli asili non è dovuta solo al calo dei bambini che frequentano ma anche al fatto che non ci sono state nel 2016 alcune spese straordinarie registrate nel 2015;
- la spesa per il Liaison Office risulta diminuita ma solo perché non ci sono state spese straordinarie come nel 2015;
- l'incremento della spesa per il personale è dovuto all'incremento dei salari del 10%, alla inclusione della spesa assicurativa e accantonamenti pensionistici; questo incremento è stato assorbito però dalla riduzione del personale stesso.

In India	Somme 2015	Somme 2016	variazione
<u>Per la Namaste Wings to Fly</u>			
Case-famiglia	71.717	62.582	-12,74%
Sostegno in famiglia	175.753	163.338	-7,06%
Asili	17.022	12.783	-24,90%
Nonnine	8.449	7.860	-6,97%
Centri-studio	25.789	17.162	-33,45%
Progetti produzione reddito	7.341	1.459	-80,13%
Progetto sport	3.763	5.155	36,99%
Dispensario medico	2.335	2.060	-11,78%
Villaggio lebbrosi Kanyakumari	4.975	3.550	-28,64%
Salari al personale	48.160	48.856	1,45%
Altre spese ufficio	34.037	33.550	-1,43%
Carità e aiuti una tantum	19.454	18.676	-4,00%
Progetti di Briciole (Alessandra L'Abate)	2.215	5.801	161,90%
Liaison Office	7.298	4.862	-33,38%
Mantenimento veicoli e benzina	5.565	6.369	14,45%
<u>Per il Progetto Bonfiglioli a Chennai</u>	25.000	27.942	11,77%
<u>Per il progetto lebbrosi a Bombay</u>	290	333	13,79%
TOTALE	459.163	422.339	-8,02%

Costruzione nuova casa famiglia Kottoor	136.893	6.800	-95,03%
Costruzione nuova casa a Vellanad	28.309	6.643	-76,53%
	624.365	435.782	

Per quanto riguarda il Nepal si è concluso nel 2016 il partenariato con Apeiron Onlus con l'invio degli ultimi fondi a sostegno dei progetti di produzione reddito (coltura patate,

allevamento polli e coltivazione in serra) e dell'emergenza terremoto.

In Nepal	Somme 2015	Somme 2016	variazione
tramite APEIRON ONLUS: Progetti produzione di reddito in Nepal	35.000	10.000	-71.43%
ASIA Onlus: Donazione per scuola Saramthali	-	80	
Emergenza terremoto tramite APEIRON Onlus	80.000	7.250	-90.94%
Emergenza terremoto tramite ASIA Onlus	10.000	-	

Le spese in Moldavia nel 2016 sono sostanzialmente uguali al 2015.

In Moldavia	Somme 2015	Somme 2016	variazioni
Mensa dei poveri (40 beneficiari)	3.746	3.526	-5.87%
Spese asilo (n. 17 bambini), adozioni a distanza (n. 6 bambini) + regali a tutti	1.672	2.128	27.27%
Adozioni a distanza (6 bambini + ragazzo disabile)	807	892	10.53%
Spese di gestione	1.208	1.098	-9,11%
TOTALI	7.433	7.644	2.84%

Incidenza costi di struttura

Costi sostenuti (68.194)

----- = 17,98 %

Fondi raccolti (379.368)

Tale percentuale è incrementata rispetto al 2015 in conseguenza della forte riduzione della raccolta fondi nel corso dell'anno 2016: tale evenienza era stata però già prevista nella relazione al bilancio 2015 in cui si segnalava l'eccezionalità del volume della raccolta di quell'anno specifico.

Note sulla gestione

Caratterizzazione della attività

L'attività principale della Associazione è sempre il sostegno a distanza dei bambini per lo studio, ma anche per altri bisogni (alimentari, medici, abitativi, psicologici), nelle due forme principali di mantenimento totale in casa-famiglia e di supporto alla famiglia del bambino che vive in casa propria. Per i bambini in casa-famiglia, l'intero importo dell'adozione serve a coprire (e purtroppo non del tutto) i costi diretti per il mantenimento del bambino, delle spese della struttura e dei salari di chi li accudisce. Sono tutte, quindi, spese "indirette", nel senso che nulla viene versato direttamente alla famiglia. Per i bambini che vivono nella propria famiglia, invece, vi sono anche spese "dirette", cioè aiuti finanziari mensili alle famiglie per il cibo, il vestiario e il pagamento delle lezioni di sostegno o corsi speciali, oltre a quelle indirette di acquisto materiali scolastici, spese

d'ufficio, salari al personale, ecc... Non tutta la cifra versata va quindi direttamente alla famiglia del bambino, ma è comunque spesa PER il bambino.

In ogni caso, alle spese sostenute per i "bisogni diretti" devono aggiungersi le spese per i servizi erogati quali ad esempio le attività di dopo-scuola e le spese per il personale preposto alle attività di valutazione e verifica delle singole realtà familiari.

Infine desideriamo sottolineare che i bambini sostenuti a distanza, diventano membri della GRANDE FAMIGLIA NAMASTE, per cui può accadere che non sempre venga versato o speso per un bambino l'intero importo donato da chi lo sostiene, ma che una piccola parte venga accantonata, se non c'è necessità immediata, sia per eventuali bisogni futuri, sia per altri bambini Namaste che hanno bisogni più urgenti ed inderogabili.

Altre attività collaterali a queste, ma sempre destinate all'aiuto in campo educativo, sono gli asili e i centri-studio, dove i ragazzi ricevono da insegnanti qualificati lezioni di supporto per il loro percorso scolastico, ma svolgono anche altre attività: canto, musica, disegno, laboratori pratici, esercitazioni al computer, ecc...

Sempre ai fini educativi ci sono diversi progetti sportivi, che coinvolgono parecchi ragazzi nelle discipline della pallavolo e del calcio, con insegnanti specializzati e fornitura di tutti i materiali necessari.

Per gli anziani interveniamo soprattutto erogando una piccola pensione mensile per il cibo, ma anche per medicine e analisi cliniche, occhiali e stampelle, ristrutturazioni delle case/capanne e altre necessità. Attraverso alcune donazioni finalizzate aiutiamo anche un piccolo villaggio di lebbrosi sostenendo una tantum spese per cibo, alloggio, ecc.

Per molte donne abbiamo organizzato e finanziato attività di produzione: quaderni, zainetti e abiti con due centri di cucito.

I progetti di produzione di reddito già avviati hanno ottimi risultati. Nello specifico si tratta di: allevamento di polli cooperativo in tre villaggi, serra per la produzione di fiori e piante ornamentali, coltivazione di banane, allevamento cooperativo di mucche, allevamento individuale di caprette in Kerala e Tamil Nadu. Questi progetti sono autosufficienti e non si prevede alcuna spesa per il 2017.

Obiettivi, strategie e programmi di intervento.

I nostri obiettivi più importanti, come da statuto, sono:

- garantire ai bambini e ai ragazzi il diritto allo studio e alla salute, in particolare nelle aree del mondo più svantaggiate;
- aiutare le comunità che vivono in condizione di disagio sociale ed economico nel mondo, con particolare attenzione alle persone più deboli (come anziani, malati, disabili, poveri, ecc.);
- offrire alle donne opportunità di sviluppo personale e professionale per il miglioramento delle condizioni di vita e di salute loro, della loro famiglia e della comunità più in generale.

Per rispondere nel modo più efficace, rapido e duraturo possibile ai bisogni dei nostri beneficiari, ma anche alla sempre crescente esigenza dei potenziali benefattori di fare del bene in modo sicuro, trasparente e, a volte, autonomo abbiamo messo in atto le seguenti strategie:

1) I fondi raccolti per l'India sono inviati ad una associazione partner indiana, Namaste Wings to Fly, creata da Namaste onore a te e gestita in via indiretta dal Presidente di Namaste, con il coinvolgimento del Consiglio Direttivo per le decisioni importanti, e tenuta sotto continuo controllo, sia nella contabilità che nei progetti, nel personale e nei valori trasmessi, da nostri membri che si recano sul posto per lunghi periodi di tempo.

Sempre in India vi sono poi alcuni fondi destinati dai donatori ad altre associazioni o istituzioni, ma in questo caso il ruolo di Namaste onore a te è molto marginale: l'entità della donazione ed il suo utilizzo sono infatti decisi esclusivamente dal donatore, che ci ha chiesto di agire quale ente erogatore in loco.

I fondi raccolti per la Moldavia sono inviati alle nostre socie volontarie moldave che testimoniano del loro utilizzo attraverso documenti, rimborsi spese, ecc...

2) Si privilegia, quando è possibile, nell'aiuto ai bambini ed alle loro famiglie,

l'elargizione di beni (cibo, medicinali, vestiario, materiali scolastici, mobilio o altro) e il pagamento diretto dei servizi (scolastici, medici, costruttivi, di trasporto, ecc...). Le restanti quote, o le quote intere nel caso non sia stato possibile pagare direttamente, sono bonificate mensilmente tramite banca, a garanzia di una maggiore trasparenza possibile.

3) Viene incoraggiato al massimo il rapporto diretto tra benefattore e beneficiario, che così trae più soddisfazione dalla certezza del buon fine, ma anche dal legame sentimentale che si instaura, in particolare se il benefattore visita direttamente i nostri progetti e i bambini assistiti. Rapporti semestrali personalizzati, pagelle, foto, letterine, disegni, ma anche contatti via internet, eventuale disponibilità anche in orari e giornate non d'ufficio, totale trasparenza nella documentazione delle spese effettuate, possibile verifica in loco, da parte dei benefattori, sono le principali strategie adottate per ottenere la massima fidelizzazione dei nostri sostenitori.

4) A benefattori particolarmente proattivi, entusiasti, capaci e che condividano le nostre idee diamo la possibilità di non limitarsi a finanziare progetti nostri, ma di crearne di nuovi, più consoni alla loro sensibilità o a quella degli amici che a loro volta li sostengono, e gestirli in autonomia, utilizzando Namaste come sede logistica e operativa, nonché fonte di notizie e di consigli indispensabili.

Efficacia ed efficienza nel raggiungere gli obiettivi e soddisfare i bisogni e le aspettative dei soggetti a cui è indirizzata l'azione.

Sul fronte dei beneficiari i risultati sono difficilmente valutabili in termini quantitativi, in quanto la nostra azione non è volta all'ottenimento di un profitto, ma ad estendere l'istruzione di buon livello anche ai bambini delle fasce sociali più deboli, a dare un lavoro alle donne senza marito o comunque in difficoltà, a dare aiuto medico a chi non può permettersi di pagarlo, a costruire o risistemare abitazioni inesistenti o mancanti di componenti essenziali (tetti, servizi igienici, acqua, corrente elettrica ...), a fornire cibo e vestiario a chi non ne ha.

Possiamo rilevare che, con anche notevoli differenze a seconda dei casi, mediamente è arrivato, in termini di denaro, beni o servizi, ai destinatari finali degli aiuti, circa l'80% di quanto devoluto dai benefattori. Una considerevole percentuale dei costi di gestione è infatti stata coperta dall'introito del 5xmille (circa il 46%).

Obiettivo di contenere le spese di gestione al di sotto del 15%

Come facilmente rilevabile da quanto sopra rendicontato, l'importo relativo alle spese di gestione è circa il 18% degli introiti, a causa, soprattutto, della riduzione degli introiti stessi.

Anche se tale percentuale risulta ridotta e vicina al 15% in relazione alle entrate del 2016 incassate e contabilizzate all'inizio dell'anno in corso, siamo comunque distanti dal tetto del 10% che ci eravamo prefissati negli anni precedenti. Ci appare più verosimile considerare quindi per il futuro un tetto massimo del 15% per i costi di gestione, e impostare le nostre azioni per ottenere, se possibile, risultati migliori.

Per avvicinarci a tale obiettivo è necessario agire sulle due componenti del rapporto: aumentare le entrate ordinarie, operazione alquanto difficile in un momento di difficoltà economiche quale quello che stiamo vivendo, e diminuire/razionalizzare i costi di struttura, anche questa operazione non semplice data la rigidità di gran parte di tali costi.

È comunque impensabile che un lavoro complesso come quello della gestione del sostegno a distanza possa essere svolto esclusivamente da volontari, anche perché la sua complessità richiede un lungo apprendistato e, soprattutto in certi periodi, un impegno totale, anche al di là del normale orario di lavoro.

Alle spese di gestione andrebbero aggiunte, ovviamente, anche le spese del personale in India, ma queste non sono mai contabilizzate da nessuna organizzazione come "spese di gestione", bensì come "servizi" resi ai beneficiari. Ad esempio, le spese per gli stipendi dello staff indiano, che sono sicuramente le spese più consistenti. Inoltre va considerato il fatto che, in linea di principio, preferiamo assumere personale che, oltre ad avere le capacità per svolgere il ruolo assegnato, proviene da famiglie povere, e quindi anche questo può considerarsi un "progetto" di generazione di reddito. Si tenga inoltre conto che

la maggior parte del personale è costituito da insegnanti, e quindi queste spese fanno parte integrante dei progetti stessi e servono ad offrire ai beneficiari (i bambini) il servizio fondamentale per cui è nata Namaste, e cioè l'istruzione. E lo stesso vale per gli operatori sociali, i gestori delle case-famiglia, le infermiere, gli autisti, ecc...

Impegno all'informazione ampia e costante sull'andamento dei progetti

Per quanto riguarda l'informazione aggiornata sui bambini sostenuti a distanza continua il nostro impegno a fornire al sostenitore le informazioni ogni sei mesi, fornendo anche foto, pagelle e la traduzione delle letterine dei bambini, in inglese ed in italiano (quando richiesto). Per noi è molto importante consolidare il rapporto tra chi dona e chi riceve. Inoltre ogni benefattore può:

- a) corrispondere direttamente con il bambino in qualsiasi momento dell'anno, inviare lettere e pacchi in loco potendo contare su un'immediata consegna (con traduzione) documentata da foto;
- b) chiederci di provvedere in loco all'acquisto di regali per occasioni speciali (Natale, compleanni ecc.). Anche questo con documentazione fotografica;
- c) discutere con noi, via telefono o e-mail, su eventuali aiuti extra, per problemi di salute, debiti pregressi della famiglia, acquisto, affitto o lavori di manutenzione della casa, pagamento di opere aggiuntive quali il pozzo, l'impianto elettrico, i servizi igienici, la cucina, ecc., ottenendo preventivi e poi, a lavori ultimati, documentazione fotografica dell'intervento effettuato;
- d) ottenere risposte immediate ad ogni dubbio e curiosità, sui costumi indiani, sulle leggi, sul fisco, su percorsi di viaggio, così come sul singolo bambino o progetto.

3) Impegno alla trasparenza

Namaste onore a te opera nel rispetto dei principi di trasparenza, garantendo ai sostenitori ed ai beneficiari qualità nei progetti, informazioni chiare e complete sul contributo versato a sostegno dei bambini e delle loro comunità di appartenenza.

Il nostro bilancio e altri documenti importanti su come operiamo sono pubblicati sul sito. Per i singoli progetti il benefattore riceve un preventivo dei costi e poi la rendicontazione finale corredata di foto e altra documentazione.

Infine ogni sostenitore o anche solo simpatizzante può verificare in loco quanto è stato fatto e si fa, accolto volentieri nella nostra sede e avendo a disposizione i nostri conti in totale trasparenza.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata e corredato della presente relazione esplicativa. Gli importi sono esposti all'unità di euro per troncamento.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di trasparenza e prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della futura comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In ossequio a tale principio di comparabilità sono stati rilevati a costo anche consistenti trasferimenti di risorse sui progetti effettuate a dicembre 2016: tale situazione ha fatto emergere nel presente bilancio se raffrontato con i dati dell'anno 2015 da un lato una diminuzione sostanziale delle disponibilità liquide a fine esercizio, e dall'altro ha fatto emergere una perdita d'esercizio consistente, ancorché assorbito dal consistente fondo riserve. Si segnala peraltro che tali risorse sono state integralmente destinate alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'ente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Materiali Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Riconoscimento ricavi

L'organizzazione non genera ricavi. Gli introiti sono determinati da donazioni ed elargizioni mirate all'attività istituzionale.

Voci dell'attivo patrimoniale

Codice Bilancio	B I 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	660
Consistenza finale	660
Differenza 2016/2015	0

Codice Bilancio	B I 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	660
Consistenza finale	660
Differenza 2016/2015	0

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	5.833
Consistenza finale	5.993
Differenza 2016/2015	160

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	5.047
Consistenza finale	5.470
Differenza 2016/2015	423

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	163
Consistenza finale	2.057
Differenza 2016/2015	1.894

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	250.992
Consistenza finale	123.343
Differenza 2016/2015	(127.649)

Voci del passivo patrimoniale

Codice Bilancio	A VII
Descrizione	PATRIMONIO NETTO Altre riserve – Avanzi di gestione
Consistenza iniziale	232.005
Incrementi	(128.734)
Consistenza finale	103.271

Codice Bilancio	A IX
Descrizione	PATRIMONIO NETTO Risultato dell'esercizio
Consistenza iniziale	(119.272)
Consistenza finale	(128.734)
Differenza 2016/2015	9.462

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	11.990
Consistenza finale	11.723
Differenza 2016/2015	(267)

Il saldo è così rappresentato:

Erario c/rit. Dipendenti/Professionisti	1.565,91
Dipendenti c/retribuzioni	3.584,98
Ratei passivi su oner diff. Dipendenti	5.329,77
Fornitori Fatt. da ricevere	1.147,79
Debiti diversi	94,31

Totale	Euro 11.722,76

Crediti e debiti

Debiti per durata residua

Codice bilancio	Descrizione	Importo fino a 5 anni	Importo oltre i 5 anni
D	DEBITI	11.723	0

Rendiconto della gestione**A) Proventi e offerte**

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
		702.743	
<i>Descrizione</i>	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Offerte e donazioni	378.554	700.341	(321.787)
Proventi finanziari e altri proventi	814	2.401	(1.587)
	379.368	702.743	(323.374)

Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
		2.401	
<i>Descrizione</i>	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Interessi attivi banche	491	1.893	(1.402)
Altri proventi	323	508	(185)
	814	2.401	(1.587)

B) Progetti e attività istituzionali

	Saldo al 31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
	439.908	751.001	(311.093)

C) Oneri di supporto generali

	Saldo al 31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
	68.194	71.014	(2.820)

<i>Descrizione</i>	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materiali vari			
Cancelleria	2.794	853	1.941
Utenze	1.221	1.269	(48)
Manutenzioni e riparazioni	118	73	45
Compensi dipendenti/collaboratori	39.905	42.164	(2.259)
Contributi dipendenti/collaboratori	4.905	4.098	807
Collaborazioni occasionali	2.022		2.022
Valori bollati	114	921	(807)
Spese viaggio e rappresentanza	2.269	3.487	(1.218)
Oneri bancari e postali	2.678	3.869	(1.191)
Affitti e spese condominiali	4.923	6.611	(1.688)
Quota ammortamento	423	482	(59)
Spese consulenze amministrative	3.080	3.127	(47)
Assistenza software	354	353	1
Arrotondamenti	4	4	0
Assicurazioni		933	(993)
Imposte e tasse	1.153	1.159	(6)
Altri costi per servizi	850	401	449
Spese varie	1.381	1.204	177
Arrotondamento troncamenti		6	(6)
	68.194	71.014	

CONCLUSIONI

La presente relazione e nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione ed il risultato dell'esercizio.

L'esposizione dei valori è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza e prudenza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2016, che si chiude con un risultato di disavanzo di gestione di € 128.734 nelle sue componenti patrimoniali, economiche e finanziarie, proponendoVi di predisporre la sua copertura come segue:

- a decremento del Fondo di dotazione e riserve per l'intero importo del disavanzo d'esercizio.

Si rimane a disposizione per fornire i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

II PRESIDENTE